

SALUTE DEL SUOLO: COSA PREVEDONO ECOSCHEMI E CONDIZIONALITÀ PAC

***26 settembre 2025, ore 17:00 - 19:00
Biblioteca CREA, via della Navicella 2/4 - Roma***

***Antonio Frattarelli,
MASAF***

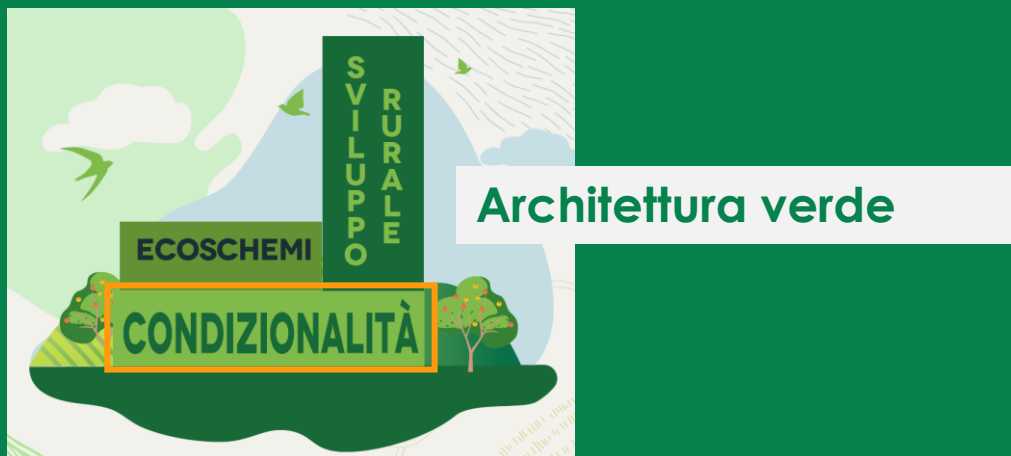
***Isabella Foderà,
MASAF-ISMEA***



Politica Agricola Comune 2023-2027

Il 40% della dotazione complessiva della PAC deve essere dedicata per azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi climatici, per:

1. Contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'Ue in materia di clima *e ambiente*
2. Intensificare gli sforzi in materia di mitigazione al cambiamento climatico, riducendo le emissioni e *incrementando il sequestro del carbonio*



2019

❖ Green Deal

2020

❖ Strategia Farm to Fork

2021

❖ Strategia UE per il suolo

❖ Comunicazione sui Cicli sostenibili del Carbonio



Obiettivo UE al 2050: conseguimento della neutralità climatica

- ✓ L'agricoltura acquisisce un ruolo chiave per il conseguimento degli obiettivi climatici e ambientali
- ✓ Non è sufficiente ridurre le emissioni di gas serra, occorre anche aumentare l'eliminazione del carbonio dall'atmosfera *con azioni a breve termine*
- ✓ Si definisce il *carbon farming*, ossia le pratiche agricole sostenibili di sequestro del carbonio) quale fondamentale strumento di contrasto al cambiamento climatico

Condizionalità «rafforzata» nella PAC 2023-2027

Base normativa unionale e nazionale:

- ❖ Regolamento (UE) 2115/2021: art. 12 e 13 e Allegato III (*elenco Norme BCAA e Criteri CGO*)
- ❖ Regolamento (UE) 2116/2021: artt. 83-86 (*sistema di controllo e sanzione*)
- ❖ Documento di lavoro: Fiches on GAECs (*schede informative sulle BCAA*)
- ❖ DM 9 marzo 2023, n. 147385 e s.m.i. (*elenco Norme BCAA e Criteri CGO*)
- ❖ Quadro sanzionatorio: D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. («DLgs Sanzioni») e DM 26 febbraio 2024, n. 93348 («DM Griglie») (*sistema di controllo e sanzione*)
- ❖ DM 28 giugno 2024, n. 289235, che attua il reg. (UE) 2024/1468 (semplificazione della PAC)

Principali novità:

- ❖ Riformulazione delle BCAA sulla base delle Fiches on GAECs
- ❖ Incremento del numero delle BCAA, con ingresso in condizionalità del «greening» (BCAA 1, BCAA 2, BCAA 7, BCAA 8 - impegno A., BCAA 9)
- ❖ Introduzione di nuovi CGO (CGO 1 e CGO 8)
- ❖ Eliminazione dei CGO su identificazione e registrazione animale
- ❖ Inserimento dei Requisiti Minimi per il Benessere Animale
- ❖ Nuova suddivisione per settori e temi con riorganizzazione delle norme in base all'obiettivo

Criticità di attuazione rilevate nel primo anno di attuazione della PAC 2023-2027 (conflitto russo-ucraino, impatto del cambiamento climatico sulle produzioni, instabilità dei mercati) e conseguente decisione della Commissione di alleggerire alcuni obblighi a carico degli agricoltori

- ❖ **Reg. di esecuzione (UE) 2022/1317**, che prevede deroghe al reg. (UE) 2021/2115 per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle **norme BCAA 7 e 8 (impegno A.)** per l'anno di domanda 2023
- ❖ **Reg. (UE) 2024/1468** che modifica i reg. (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto **riguarda le BCAA**, gli ecoschemi, le modifiche dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le **esenzioni da controlli e sanzioni** (c.d. Semplificazione PAC 2024)
- ❖ **Proposta (2025/0236 (COD))** che modifica il reg. (UE) 2021/2115 (c.d. Semplificazione PAC 2025).... work in progress...

Condizionalità «rafforzata» nella PAC 2023-2027

ALLEGATO III

NORME SULLA CONDIZIONALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 12

CGO: criteri di gestione obbligatori

➔ BCAA: norma per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali

Zone	Tema principale	Requisiti e norme		Obiettivo principale della norma
Clima e ambiente	Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)	BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.	Misure di salvaguardia generale contro la conversione ad altri usi agricoli per preservare lo stock di carbonio
		BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere ¹	Protezione dei suoli ricchi di carbonio
		BCAA 3	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante	Mantenimento dei livelli di sostanza organica del suolo

Regolamento (UE) 2021/2115

(43) «Il quadro delle norme BCAA intende contribuire a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarvisi, affrontando le sfide in materia di acqua, protezione e qualità del suolo e protezione e qualità della biodiversità..[.]»

Zone	Tema principale	Requisiti e norme		Obiettivo principale della norma
	Suolo (protezione e qualità)	BCAA 5	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza.	Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione
		BCAA 6	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili ¹	Protezione dei suoli nei periodi più sensibili
		BCAA 7	Rotazione delle colture sui seminativi, ad eccezione delle colture sommerse ²	Preservare il potenziale del suolo



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Finanziato
dall'Unione europea



Connessioni che seminano opportunità

Condizionalità «rafforzata» nella PAC 2023-2027

Zona: *Clima e ambiente*

Tema principale: *Cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)*

Obiettivo principale:

- ✓ *Proteggere i suoli ricchi di carbonio*
- ✓ *Preservare lo stock di carbonio, evitando la conversione dei prati permanenti ad altri usi agricoli*
- ✓ *Mantenere i livelli di sostanza organica nel suolo*

Le norme BCAA 1, 2 e 3 mirano ad affrontare i problemi legati ai cambiamenti climatici, data la capacità dei suoli di immagazzinare e sequestrare il carbonio dall'atmosfera.

Gli obblighi in esse previsti contrastano i cambiamenti climatici sequestrando carbonio dall'atmosfera e, al contempo, migliorano la fertilità, la capacità di ritenzione idrica e la biodiversità del suolo.

Un suolo più sano è più fertile, richiede meno energia e nutrienti per la coltivazione e stimola la crescita delle piante.

ALLEGATO III

NORME SULLA CONDIZIONALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 12

CGO: criteri di gestione obbligatori

BCAA: norma per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali

Zone	Tema principale	Requisiti e norme		Obiettivo principale della norma
Clima e ambiente	Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)	BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.	Misure di salvaguardia generale contro la conversione ad altri usi agricoli per preservare lo stock di carbonio
		BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere ¹	Protezione dei suoli ricchi di carbonio
		BCAA 3	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante	Mantenimento dei livelli di sostanza organica del suolo



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 1 <i>Mantenimento dei prati permanenti sulla base di un percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale rispetto all'anno di riferimento 2018.</i> <i>Diminuzione massima del 5% rispetto all'anno di riferimento</i> <i>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening)</i>	<i>La norma è concepita come una salvaguardia generale contro la conversione dei PP ad altri usi agricoli al fine di preservare le scorte di carbonio.</i> <i>La norma contribuisce alla:</i> ✓ <i>protezione delle acque;</i> ✓ <i>prevenzione dall'erosione del suolo;</i> ✓ <i>protezione della qualità del suolo e della biodiversità.</i>	A chi si applica Tutte le superfici a prato permanente (PP). Applicazione a livello nazionale come rapporto tra superficie investita a PP e superficie agricola totale da mantenere entro la soglia del 5% rispetto all'anno 2018 (con soglia di allerta cautelativa al 3,5%). • È possibile convertire un PP ad altri usi, previa richiesta di autorizzazione per la conversione all'Organismo di controllo e dichiarazione per la riconversione della stessa superficie o analoga per estensione in caso di superamento della soglia • L'autorizzazione comporta l'iscrizione in un registro «ordinario»; mentre un registro «prioritario» è istituito per chi converte senza autorizzazione (in violazione di condizionalità) • Il meccanismo di ripristino del PP, in caso di superamento della soglia del 3,5% prevede la riconversione a valere, prima, sul registro «prioritario» e, dopo, sul registro «ordinario»

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 2 Protezione di zone umide e torbiere <i>(nuovo ingresso in condizionalità)</i>	<i>La norma tutela le zone umide e torbiere che sono un importante serbatoio di carbonio e la loro conversione ad altri usi può generare importanti «hot spot» emissivi di carbonio in atmosfera.</i> <i>Conservare gli attuali livelli di carbonio organico nei suoli organico è azione altrettanto efficace quanto la promozione di ulteriori azioni di sequestro del carbonio.</i> <i>La norma contribuisce alla:</i> ✓ <i>protezione della biodiversità e degli habitat, in particolare degli uccelli.</i>	A chi si applica Superfici agricole definite come zone umide e torbiere (zone RAMSAR) e censite nel Sistema di identificazione delle parcelle agricole di AGEA (SIPA) Obblighi • Divieto di conversione ad altri usi delle zone umide e delle torbiere, attuato tramite divieto di eseguire lavorazioni profonde Regioni e Province Autonome possono: • Estendere l'applicazione della norma, <u>entro il 2024</u>, su altre zone umide e torbiere extra RAMSAR, che devono essere cartografate e comunicate ad AGEA; • Individuare aree soggette a Pratiche Locali Tradizionali dove vigono le regole stabilite a livello regionale ai sensi del DPR 13 marzo 1976, n 448 e ss.mm.ii

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 3 Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante <i>(ex BCAA 6 della condizionalità 2014-2022)</i> <i>(obiettivo invariato rispetto alla Condizionalità 2014-2022)</i>	<i>La norma intende contribuire a mantenere i livelli di sostanza organica nel suolo, stimolando l'adozione di pratiche volte a incorporare le stoppie nel suolo e impedendo il rilascio diretto di CO2 in atmosfera.</i> <i>La norma contribuisce a:</i> ✓ <i>prevenire ulteriore inquinamento atmosferico</i>	A chi si applica Seminativi Obblighi • Divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, inclusi i cereali autunno-vernini e delle paglie di riso, <u>se non per ragioni fitosanitarie*</u>. <i>* La COM intende rimarcare che la pratica della bruciatura deve essere abbandonata e che le stesse deroghe dovrebbero essere strettamente connesse a ragioni fitosanitarie certificate da Autorità competente.</i> Deroga agli obblighi • Interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario in ZPS e ZSC • In presenza di norme regionali che regolamentano la bruciatura delle stoppie, comunque legata ad emergenze di carattere fitosanitario



Condizionalità «rafforzata» nella PAC 2023-2027

Zona: *Clima e ambiente*

Tema principale: *Suolo (protezione e qualità)*

Obiettivo principale:

✓ *Evitare l'erosione*

✓ *Proteggere il suolo nei periodi sensibili*

✓ *Preservare il potenziale del suolo*

Le norme BCAA 5, 6, 7 hanno l'obiettivo di proteggere il suolo e la sua fertilità.

Gli obblighi in esse previsti intendono assicurare una copertura del terreno, utilizzando colture di copertura o mantenendo in campo i residui delle colture, o creando barriere verdi come siepi e alberi.

Un suolo più sano è più fertile, richiede meno energia e nutrienti per la coltivazione e stimola la crescita delle piante.

ALLEGATO III

NORME SULLA CONDIZIONALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 12

CGO: criteri di gestione obbligatori

BCAA: norma per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali

Zone	Tema principale	Requisiti e norme		Obiettivo principale della norma
	Suolo (protezione e qualità)	BCAA 5	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza.	Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione
		BCAA 6	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili ¹	Protezione dei suoli nei periodi più sensibili
		BCAA 7	Rotazione delle colture sui seminativi, ad eccezione delle colture sommerse ²	Preservare il potenziale del suolo

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 5 <i>Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza</i> <i>(ex BCAA 5 della condizionalità 2014-2022)</i> <i>(obiettivo invariato rispetto alla Condizionalità 2014-2022)</i>	<i>La norma mira a ridurre al minimo la perdita e l’impoverimento del suolo a causa dell’erosione, tenendo conto che le aree in pendenza hanno un maggior rischio di essere soggette erosione.</i> <i>L’impiego di tecniche e lavorazioni più rispettose del suolo, ne preserva la qualità a beneficio delle coltivazioni.</i>	A chi si applica Per obbligo a): seminativi* Per obbligo b): tutte le superfici agricole*. <i>*in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie e con pendenze media superiore al 10% (dato da fascicolo). Sono escluse le superfici investite con prati avvicendati o con colture che permangono per l’intera annata agraria.</i> Obblighi • Obbligo a) - Realizzazione, ove praticabile, di solchi acquai temporanei (distanziati di 80 m) e divieto di effettuare livellamenti non autorizzati • Obbligo b) - Divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell’aratura (per 60 giorni consecutivi tra il 15 settembre-15 febbraio) Deroghe • Impegno a) – su pendenze elevate, si realizzano fasce inerbite (distanziate a 60 m); • Impegno b) – per la preparazione del letto di semina per le colture autunno-vernine e per livellamenti ordinari per la messa a coltura e per la sistemazione dei terreni a risaia



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 6 Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili <i>(ex BCAA 4 della condizionalità 2014-2022)</i> <i>(cambia obiettivo rispetto alla Condizionalità 2014-2022)</i>	<i>La norma mira a preservare la fertilità del suolo nei periodi più sensibili, ossia quello di massima piovosità, quando i fenomeni di ruscellamento possono determinare la lisciviazione dei nutrienti e la perdita di sostanza organica.</i> <i>La norma contribuisca a:</i> ✓ preservare la struttura del suolo ✓ mantenere il potenziale del suolo per la produzione agricola	A chi si applica Seminativi e colture permanenti (frutteti e vigneti), su terreni privi di protezioni artificiali (ad esempio serre, tunnel) Obblighi - Mantenere una copertura del suolo per 60 gg consecutivi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo (si controlla l'assenza di lavorazioni*), ottenibile attraverso applicazione di due obblighi, alternativi tra di loro: - copertura vegetale, ottenibile per inerbimento naturale o seminato*; - lasciare in campo i residui culturali della coltura precedente il periodo sensibile*. <i>* Per inerbimento spontaneo si intende assenza di lavorazioni; sono ammesse lavorazioni che non interrompono la copertura vegetale del terreno o che lasciano sul terreno i residui della coltura precedente (per esempio discissura, rippatura, iniezione o distribuzione degli effluenti non palabili con tecniche basso emissive).</i> Deroghe - Inserimento della deroga per le colture sommerse, come il riso, con relativa giustificazione.



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 6 Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili <i>(ex BCAA 4 della condizionalità 2014-2022)</i> <i>(cambia obiettivo rispetto alla Condizionalità 2014-2022)</i>	<i>Cosa è cambiato?</i> <i>Il titolo della norma*</i> -->>	Regolamento (UE) 2024/1468 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l’ambiente e il benessere degli animali, le modifiche dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni «Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili, quale determinata dagli Stati membri» ➤ Gli Stati membri possono tener conto, in particolare, del breve periodo vegetativo <u>derivante dalla lunghezza e dal rigore del periodo invernale</u> nelle regioni interessate. Questa disposizione, attuativa già dall’anno 2024, esclude la necessità di un periodo di fermo lavorazioni estivo, come richiesto dalla COM in fase negoziale di approvazione del PSP. <i>*Modifica introdotta nel PSP con emendamento III approvato dalla Commissione a dicembre 2024 (Decisione (C(2024) 8662 final)</i>
 PIANO STRATEGICO DELLA PAC IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE  MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE  Finanziato dall'Unione europea  RETE PAC Connessioni che seminano opportunità		

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 7 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse <i>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, dove però era presente come diversificazione colturale)</i>	<i>La rotazione delle colture è una pratica finalizzata a preservare il potenziale produttivo del suolo, che deriva dalla sua struttura fisica, dalla sua fertilità chimica e dall'attività biologica, ottenendo un beneficio in termini di produttività della coltura.</i> <i>La rotazione fornisce un'ampia gamma di benefici, quali:</i> ✓ <i>ridurre l'erosione del suolo</i> ✓ <i>interrompere il ciclo biologico di parassiti e malattie, riducendo la necessità di fitosanitari e il conseguente inquinamento idrico</i> ✓ <i>incrementare la biodiversità del suolo</i> ✓ <i>assicurare il sequestro del carbonio</i>	<i>Ufficialmente l'applicazione della norma è iniziata a partire dal 2024 – inteso come anno «zero» - perché il regolamento (UE) 2022/1317 aveva concesso una deroga all'obbligo della rotazione colturale per il 2023, prima annualità della PAC 2023-2027. Tuttavia, i beneficiari di ecoschemi e interventi agroambientali aventi la BCAA 7 come baseline, non hanno potuto usufruire della deroga.</i> A chi si applica Seminativi in pieno campo e senza protezioni, eccetto colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni lasciati a riposo. Sono, inoltre, esentate le aziende: • i cui seminativi sono utilizzati per più del 75 % per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi; • la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75 % da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi; • con una superficie di seminativi fino a 10 ettari. Le colture condotte in biologico od in integrato sono già conformi <i>ipso facto</i> alla rotazione/diversificazione.

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 7 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse (nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, dove però era presente come diversificazione colturale)	<i>La rotazione delle colture è una pratica finalizzata a preservare il potenziale produttivo del suolo, che deriva dalla sua struttura fisica, dalla sua fertilità chimica e dall'attività biologica, ottenendo un beneficio in termini di produttività della coltura.</i> <i>La rotazione fornisce un'ampia gamma di benefici, quali:</i> ✓ ridurre l'erosione del suolo ✓ interrompere il ciclo biologico di parassiti e malattie, riducendo la necessità di fitosanitari e il conseguente inquinamento idrico ✓ incrementare la biodiversità del suolo ✓ assicurare il sequestro del carbonio	Obblighi • Prevedere un cambio di coltura, inteso come cambio di genere botanico, a livello di parcella • Non è ammessa la monosuccessione, ad esempio, di frumento duro, tenero, triticale, spelta, farro, in quanto appartengono allo stesso genere botanico • Per il rispetto della norma, sono ammesse le colture secondarie, purché portate a fine ciclo produttivo e che permangano in campo per almeno 90 giorni; non sono ammesse le cover crops che permangono solitamente 60 giorni e non arrivano, quindi, al termine del ciclo produttivo Deroghe • Sui seminativi in regime di aridocoltura (debitamente giustificata) è ammessa la stessa coltura <u>per 2 anni</u>, purché la parcella rientri in una rotazione triennale e che una quota pari ad almeno il 35% della superficie delle parcelle dell'azienda sia destinata ogni anno ad un cambio di coltura principale. • Sui seminativi in zone montane è ammessa la stessa coltura <u>per 3 anni</u>, purché il terreno sia coperto da colture secondarie ogni anno, dopo il raccolto della coltura e fino alla semina dell'anno successivo, o, in alternativa, ogni anno, sia garantito un cambio di coltura su almeno il 35% della superficie dei suoi seminativi

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 7 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse <i>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, dove però era presente come diversificazione colturale)</i>	<i>Cosa è cambiato? Introduzione della diversificazione colturale*</i>	Regolamento (UE) 2024/1468 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, le modifiche dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni ➤ Possibilità di introdurre, già dall'anno di domanda 2024, la diversificazione colturale, come opzione alternativa alla rotazione colturale, nel rispetto dei seguenti criteri minimi: a) se la superficie aziendale a seminativo è compresa tra 10 e 30 ettari, la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno due colture diverse sui seminativi. La coltura principale non supera il 75 % di detti seminativi; b) se la superficie aziendale a seminativo è superiore a 30 ettari, la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno tre colture diverse sui seminativi. La coltura principale non occupa più del 75 % e le due colture principali non occupano insieme più del 95 % di tali seminativi. ➤ Il beneficiario può scegliere se attuare sui seminativi la rotazione (come descritta nelle slide precedenti) o la diversificazione (con le stesse esenzioni previste per la rotazione). Periodo di controllo: tra il 9 aprile e il 30 giugno. <i>*Modifica introdotta nel PSP con emendamento III approvato dalla Commissione a dicembre 2024 (Decisione (C(2024) 8662 final)</i>



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 7 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse <i>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, dove però era presente come diversificazione colturale)</i>	<i>Cosa è cambiato?</i> <i>Introduzione della diversificazione colturale</i>	Diversificazione colturale come da <i>ex-greening</i>: Indicazione di cosa si intende per “diversificazione colturale”: 1. colture appartenenti a generi botanici differenti; 2. colture appartenenti ad una specie diversa nel caso di brassicacee, solanacee e cucurbitacee; 3. terreni lasciati a riposo; 4. erba o altre foraggere. La coltura invernale e la coltura primaverile sono considerate distinte anche se appartenenti allo stesso genere. Il genere <i>Triticum spelta</i> è considerato una coltura distinta da quelle appartenenti allo stesso genere.

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 8 A. Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. B. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio C. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli <i>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, per la parte inerente la percentuale del 4% di seminativi a superfici ed elementi non produttivi)</i>	<i>La norma tutela la biodiversità e la conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio, per migliorare la biodiversità dei terreni agricoli, compresi gli uccelli e gli impollinatori.</i> <i>La norma contribuisce a:</i> ✓ <i>prevenire l'erosione del suolo</i>	A chi si applica Obbligo A., sui seminativi <i>Ufficialmente l'applicazione di questo obbligo è iniziata a partire dal 2024 – inteso come anno «zero» - perché il regolamento (UE) 2022/1317 aveva concesso una deroga per il 2023, prima annualità della PAC 2023-2027. Tuttavia, i beneficiari di ecoschemi e interventi agroambientali aventi l'obbligo A. della BCAA 8 come baseline, non hanno potuto usufruire della deroga.</i> Sono esentate dal rispetto dell'obbligo A. le aziende: • i cui seminativi sono utilizzati per più del 75 % per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi; • la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75 % da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi; • con una superficie di seminativi fino a 10 ettari; Obbligo B., su tutte le superfici agricole Obbligo C., su tutte le superfici agricole
 PIANO STRATEGICO DELLA PAC IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTIENE IL  MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE  Finanziato dall'Unione europea  RETE PAC Connessioni che seminano opportunità		

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 8 A. Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. B. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio C. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli (nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, per la parte inerente la percentuale del 4% di seminativi a superfici ed elementi non produttivi)	Cosa è cambiato? Eliminazione dell'obbligo A. dalla condizionalità e inserimento all'interno di un ecoschema (Ecoschema 5, livello 1)*	Regolamento (UE) 2024/1468 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, le modifiche dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni Obblighi B. <u>Su tutte le superfici agricole</u>, mantenere gli elementi del paesaggio identificati territorialmente: stagni, fasce alberate e alberi isolati, siepi e filari, muretti a secco, terrazzamenti, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, fossati, boschetti nel campo, alberi monumentali. (nuovo obbligo A.) C. <u>Su tutte le superfici agricole</u>, non eseguire potature tra il 15 maggio e il 15 agosto (nuovo obbligo B.) <i>*Modifica introdotta nel PSP con emendamento III approvato dalla Commissione a dicembre 2024 (Decisione (C(2024) 8662 final)</i>
 PIANO STRATEGICO DELLA PAC IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE  MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE  Finanziato dall'Unione europea  RETE PAC Connessioni che seminano opportunità		

“



”